

ZEMANEIDE: IRONICO E SENSIBILE, IL "MAESTRO" CHE NON TI ASPETTI

27 Luglio 2011

PESCARA – Lo guardi e ti appare come un rude di poche parole, tanto che quasi hai paura di infastidirlo.

Lo intervistano e risponde a monosillabi con silenzi lunghi entro i quali fatichi a entrare.

Hai l'impressione che lui sappia tutto del calcio e che pensa che anche tu lo sappia e che quindi basti un monosillabo per intendersi, visto che, il linguaggio, come si sa, è solo una convenzione tra persone dello stesso ambiente.

Poi scavi un po' il personaggio, parli con i ragazzi che lui allena, e scopri lo Zeman che non ti aspetti: ironico, sensibile, pronto alla battuta e allo scherzo con i suoi allievi ai quali cerca di non far pesare troppo la fatica dei suoi duri allenamenti.

I ragazzi, dopo un primo momento di imbarazzo e di soggezione, hanno cominciato a dialogare con il Maestro e sono entusiasti.

Verratti ha raccontato che il mister gli ha detto: "Marco non fare cose difficili come i colpi di tacco, che li capisci solo tu".

Ad altri, "Correte e arrivate prima degli avversari così annullate anche la differenza di bravura con i vostri avversari".

E poi: "La palla deve andare in rete, inutile perdere tempo con i passaggi laterali, andate sempre in profondità".

Regole semplici, come semplice, in definitiva, è il calcio che solo i mammasantissima vogliono rendere difficile per rimanere padroni della situazione, come i prelati di un tempo che parlavano in latino per tenere in soggezione i poveri contadini...

Vuoi vedere che tra poco a Montesilvano dovranno assegnare il loro "Premio simpatia" anche all'orso Zeman?

Al di là della battuta, mi piace evidenziare come Zeman sia un uomo vero di calcio capace di insegnarlo e di farsi apprezzare dai suoi allievi.

C'è da sperare solo che i risultati arrivino presto perché l'ambiente pescarese non è facile e ben lo sanno i vari Mazzone, Angelillo, Castagner, Delio Rossi, Agropoli... che hanno dovuto subire contestazioni anche pesanti perché a Pescara i tifosi dicono di sapere di calcio e non si lasciano incantare dai nomi degli allenatori, ma vogliono i risultati perché Pescara è piazza da serie A...